



Centella asiatica

**Denominazione della droga**

Centella asiatica (L.) Urban appartenente alla famiglia delle umbelliferae è il nome latino della pianta (sinonimo: Hydrocotyle asiatica). La droga è anche conosciuta internazionalmente come Gotu Kola, Indian water, Indian pennywort.

**Descrizione botanica**

La Centella è una pianta erbacea perenne di altezza a completo accrescimento da 5 a 15 cm con foglie reniformi di colore verde con diametro 2-4 cm.

**Distribuzione geografica**

La pianta è molto diffusa e spontanea in Oriente ed in particolare in Cina, India, Indonesia; in Africa meridionale ed in Madagascar.

È diffusa anche in alcune zone dell'Australia.

Cresce in zone umide ed acquitrinose o in prossimità di fiumi o corsi d'acqua.

**Parti della pianta usate**

La droga è costituita dalla parte epigea essiccata e dalla pianta intera comprese le radici.

**Costituzione chimica**

Le foglie contengono una serie numerosa di saponine triterpeniche tra cui le principali sono l'asiaticoside, il madecassoside, il centelloside, il brahmoside, il brahminoside. Gli agliconi contenuti sono principalmente l'acido madecassico e l'acido asiatico.

La Farmacopea Italiana X ed. prevede un contenuto minimo di derivati triterpenici totali espressi come asiaticoside (acido asiatico, acido madecassico, asiaticoside e madecassoside) del 5% riferito alla droga secca. La droga contiene anche flavonoidi tra cui quercetina e Kaempferolo; alcaloidi come hydrocotilina; un principio amaro la vallerina; fitosteroli; tannini e tracce di olio essenziale.

**Usi ed attività farmacologiche**

La Centella asiatica è usata tradizionalmente per le sue proprietà diuretiche, antireumatiche, vasodilatatrici periferiche, dermatologiche nel trattamento di infezioni cutanee e come cicatrizzante. In India viene utilizzata per migliorare le funzioni mentali, per la memoria e nel trattamento di lesioni esterne in pazienti affetti da lebbra. In Europa trova utilizzo nel trattamento di ulcere agli arti inferiori in pazienti postflebitici.

I derivati triterpenici sono considerati i principi attivi della pianta (1). L'asiaticoside favorisce la keratinizzazione della pelle. Sia l'asiaticoside che il madecassoside hanno una documentata azione antinfiammatoria (2). Mediante una stimolazione della sintesi del collagene in prossimità della parete delle vene i principi attivi della pianta ne incrementano la tonicità e riducono la capacità di distendersi (3). È riportata anche una buona azione nel trattamento della psoriasi (4).

**Dosaggio e forme di utilizzo**

Il dosaggio consigliato della droga è di 0.33-0.68 g tre volte al giorno mediante infusione ed assunzione per via orale (5). La Centella asiatica viene comunemente utilizzata principalmente sotto forma di estratto fluido o secco titolato in preparazioni orali o topiche (creme o gel) ad azione tonica venosa.

Diffuso l'utilizzo in cosmesi contro gli inestetismi della cellulite.

**Tossicologia e controindicazioni**

La droga non ha particolari effetti tossici. Sono stati comunque riportati alcuni casi di dermatiti da contatto e fenomeni allergici di lieve entità con l'utilizzo della droga.

**Effetti collaterali**

Non si riscontrano effetti collaterali degni di nota. Si sconsiglia comunque l'utilizzo in gravidanza come precauzione per mancanza di dati bibliografici.

**Riferimenti bibliografici:**

- (1) George VK. et al. Curr. Sci. 1975; 44: 790
- (2) Jaeger H-J et al. Pharmazie 1982; 37: 380-2
- (3) Gotu Kola. Lawrence Review of Natural Products 1988.
- (4) Natarajan S. Indian J. Dermatol. 1973; 18: 82-5
- (5) WHO monographs on selected medicinal plants; vol 1, Geneve 1999